

MalpensaNews

Dopo l'annuncio shock di Beko Europe la mobilitazione dei lavoratori di Cassinetta

Michele Mancino · Friday, November 8th, 2024

Dopo **l'annuncio shock di Beko Europe** nell'incontro a Roma al ministero dell'Impresa e del Made in Italy, è stata immediata la risposta dei lavoratori a tutti i livelli dello stabilimento di **Cassinetta di Biandronno**, polo dell'incasso della multinazionale turca. *(nella foto l'assemblea di questa mattina dei lavoratori dello stabilimento di Cassinetta)*

Operai e impiegati hanno indetto spontaneamente un'assemblea che si è tenuta nella sala mensa esprimendo una grande preoccupazione per il rischio di chiusura di tre stabilimenti, tra cui quello in provincia di Varese, messo in conto dalla multinazionale turca che si è riservata di valutare ulteriormente «l'attuale presenza nei settori del lavaggio e della refrigerazione per evitare altre perdite di cassa». Se questa valutazione sarà confermata il rischio della chiusura dei tre stabilimenti diventa molto alto.

Oltre a quello di Cassinetta, sono in discussione i siti di Comunanza, in provincia di Ascoli Piceno e di Siena per quanto riguarda la **refrigerazione** (frigoriferi) e **lavaggio**.

Ai cancelli dello stabilimento di Cassinetta di Biandronno, oltre ai lavoratori, ci sono i segretari provinciali di Fim Cisl dei Laghi e Uilm e la segretaria generale della Cgil di Varese Stefania Filetti, essendo il segretario della Fiom provinciale ancora a Roma.

A questo punto è molto probabile che ci sarà uno sciopero nazionale prima del 20 novembre data in cui le azienda e parti sociali si dovranno incontrare nuovamente al Mimit.

Beko: in Italia a rischio tre stabilimenti tra cui quello di Cassinetta

This entry was posted on Friday, November 8th, 2024 at 11:53 am and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

